



GREEN TOUR

INVITALIA

INVITALIA

GREEN TOUR

SCADENZA

8 OTTOBRE 2026

AREA GEOGRAFICA:	ITALIA
SETTORE ATTIVITÀ:	TURISMO ESG
BENEFICIARI:	OPERATORI TURISTICI
SPESE FINANZIATE:	INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - ATTREZZATURE E MACCHINARI NUOVI DI FABBRICA - BREVETTI E LICENZE - CERTIFICAZIONI - KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE - COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE - CONSULENZE - DIGITALIZZAZIONE - IMPIANTI - OPERE EDILI - RISTRUTTURAZIONE
TIPO AGEVOLAZIONE:	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MUTUO AGEVOLATO
DOTAZIONE FINANZIARIA:	109.000.000 €

Finalità

La misura è pensata per sostenere programmi di investimento privati finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica sul territorio nazionale. In concreto, punta a favorire:

- la **destagionalizzazione dei flussi turistici**;
- la **digitalizzazione dell'ecosistema turistico**;
- il rafforzamento delle **filieri turistiche**;
- investimenti coerenti con criteri **ambientali, sociali e di governance (ESG)**;
- lo sviluppo di un turismo più **sostenibile, innovativo e competitivo**.

Beneficiari

Possono presentare domanda gli **operatori che esercitano attività d'impresa nel settore turistico** con i codici ATECO indicati nel provvedimento.

Sono inoltre ammesse imprese attive da almeno **tre anni** che, pur non operando esclusivamente con quei codici, dimostrino tramite scritture contabili un **fatturato prevalentemente turistico** negli ultimi tre esercizi.

I soggetti devono essere iscritti al Registro imprese, nel pieno esercizio dei diritti, non in difficoltà, in regola con normativa edilizia, urbanistica, del lavoro, fiscale, contributiva e antimafia, e non destinatari di ordini di recupero o cause di esclusione da aiuti pubblici.

La domanda può essere presentata **mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete**:

- la rete deve essere costituita **come soggetto dotato di autonoma soggettività giuridica**;
- in alternativa, se la rete non ha soggettività giuridica, può comunque partecipare **purché venga costituito un soggetto apposito**;
- questo soggetto deve essere formato da non **più di 5 imprese**;
- tutte le imprese partecipanti devono possedere i requisiti richiesti ai beneficiari.

Agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse in combinazione tra **contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato**, secondo un mix agevolativo predefinito:

- **54% sotto forma di contributo a fondo perduto**
- **46% sotto forma di finanziamento agevolato.**

Questo mix si applica all'intensità massima di aiuto applicabile a ciascuna tipologia di spesa, nel rispetto del cumulo previsto dall'art. 4 del Regolamento GBER.

Intensità di aiuto per tipologia di intervento

1. Interventi ex art. 38 GBER (efficienza energetica "base")

Intensità base: 30% delle spese ammissibili.

Sono previste le seguenti maggiorazioni cumulabili:

- +20 punti percentuali per le piccole imprese,
- +10 punti percentuali per le medie imprese,
- +15 punti percentuali per investimenti in zona a,
- +5 punti percentuali per investimenti in zona c.

2. Interventi ex art. 38-bis GBER (riqualificazione energetica edifici)

Intensità base: 30%, con le seguenti eccezioni: se l'intervento consiste nell'installazione o sostituzione di un solo tipo di elemento edilizio, l'intensità massima scende al 25%. Se l'intervento è diretto a conformare l'edificio a norme UE già adottate ma non ancora in vigore (aiuto concesso meno di 18 mesi prima dell'entrata in vigore), l'intensità massima è del 15% nel caso di un solo elemento edilizio, oppure del 20% per interventi più ampi.

Le intensità di cui sopra possono essere maggiorate, anche cumulativamente:

- +20 punti percentuali per le piccole imprese,
- +10 punti percentuali per le medie imprese,
- +15 punti percentuali per investimenti in zona a,
- +5 punti percentuali per investimenti in zona c,
- e ulteriori +15 punti percentuali se l'intervento determina un

miglioramento della prestazione energetica dell'edificio (misurata in energia primaria) di almeno il 40% rispetto alla situazione precedente. Quest'ultima maggiorazione non si applica se il miglioramento non supera quanto già richiesto da norme UE in vigore entro 18 mesi dall'investimento.

3. Interventi ex art. 41 GBER (energie rinnovabili)

Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, geotermico, pompe di calore, ecc., limitatamente alla quota di autoconsumo), le intensità massime sono:

- 45% per le imprese di grandi dimensioni,
- 55% per le medie imprese,
- 65% per le piccole imprese.

Per i sistemi di **stoccaggio** (behind-the-meter) collegati a tali impianti, le intensità massime sono:

- 30% per le imprese di grandi dimensioni,
- 40% per le medie imprese,
- 50% per le piccole imprese.

Condizione necessaria: lo stoccaggio deve assorbire almeno il 75% dell'energia dall'impianto rinnovabile collegato direttamente, su base annua.

4. Interventi di digitalizzazione ex art. 28 GBER

Riservati esclusivamente alle PMI. Intensità massima: 50% dei costi ammissibili. Eccezione: per i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione, l'intensità può arrivare fino al 100%, con un tetto massimo di **220.000 euro per beneficiario** su un periodo di tre anni.

5. Servizi di consulenza connessi al programma (art. 18 GBER)

Riservati alle **PMI**. Intensità massima: 50%. Limite: tali spese sono ammissibili nel limite del 4% rispetto all'investimento complessivamente ammissibile.

6. Studi e consulenza in materia ambientale ed energetica (art. 49 GBER)

Aperti a imprese di qualunque dimensione, con le seguenti intensità massime:

- 60% per le imprese di grandi dimensioni,
- 70% per le medie imprese,
- 80% per le piccole imprese.

Limite: tali spese sono ammissibili nel limite del 2% rispetto all'investimento complessivo (per le PMI, concorrono anche al raggiungimento del limite del 4% indicato al punto precedente).

7. Interventi "accessori"

Concessi a imprese di qualsiasi dimensione secondo il Regolamento de minimis (non GBER), quindi **soggetti ai massimali ordinari del de minimis (regolamento UE 2023/2831)**.

Calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) del finanziamento agevolato

Per determinare il valore equivalente aiuto della componente finanziamento agevolato si applica la metodologia della Comunicazione UE n. 14/2008, utilizzando il tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, determinato applicando al tasso base una maggiorazione in punti base conforme alla medesima comunicazione.

Vincolo di ammissibilità del programma

Gli interventi "trainanti" devono costituire almeno il 51% della spesa ammissibile del programma, pena la non ammissibilità della domanda

Cosa Finanzia

La misura finanzia piani di investimento rivolti allo sviluppo e alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione a:

- miglioramento della competitività e della capacità innovativa delle imprese turistiche;
- aumento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale;
- digitalizzazione dei processi e dei servizi;
- miglioramento dell'esperienza dell'ospite e dell'accessibilità;
- rafforzamento delle filiere del turismo e dell'attrattività territoriale

I programmi devono concludersi entro **18 mesi** dalla concessione, e comunque non oltre il **30 settembre 2028**, salvo eventuali termini più brevi previsti dalla normativa di riferimento in caso di cofinanziamenti UE.

Sono ammissibili gli interventi con **importi di spesa tra 1 e 15 milioni di euro.**

Spese Ammissibili

1. Interventi trainanti di efficienza energetica sugli edifici

Articolo 38-bis Regolamento GBER

Sono ammissibili:

- **coibentazione dell'involucro edilizio** e delle reti di distribuzione;
- **sostituzione dei serramenti** e delle superfici vetrate;
- **realizzazione di pareti ventilate;**
- **installazione o sostituzione di sistemi schermanti** per la protezione dalla radiazione solare;
- **sistemi di climatizzazione passiva;**
- **efficientamento dei sistemi di illuminazione** interni o relativi alle pertinenze dell'edificio;
- **efficientamento dei sistemi di trasporto interni** o relativi alle pertinenze dell'edificio, quindi, ad esempio, impianti interni funzionali all'edificio;
- **rimozione e smaltimento dell'amianto**, ma solo se strettamente funzionali all'intervento principale;
- **sostituzione delle caldaie esistenti** con caldaie ad alta efficienza a condensazione che recuperano il calore dai gas di scarico;
- **realizzazione o sostituzione di sistemi di climatizzazione centralizzati a zone**, attraverso sistemi di distribuzione a fan coil o pavimento radiale;
- **sensori e attuatori per il controllo intelligente** dei sistemi di climatizzazione;
- **ripristino, anche strutturale, di edifici o parti di edifici crollati o demoliti**, mediante ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- **installazione di impianti integrati in loco per la produzione di energia elettrica, riscaldamento o raffreddamento da fonti rinnovabili**, tra cui:
 - pannelli fotovoltaici;
 - impianti solari termici;
 - impianti geotermici;

- pompe di calore.

Questi impianti sono ammissibili nel limite dell'**autoconsumo** e dei fabbisogni energetici ricompresi nell'APE degli edifici oggetto di intervento.

Sono inoltre ammissibili:

- **installazione di apparecchiature per lo stoccaggio dell'energia** prodotta dagli impianti rinnovabili in loco;
- **sistemi di accumulo**, a condizione che assorbano almeno il **75% dell'energia** dall'impianto rinnovabile collegato direttamente, su base annua;
- **miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento o raffreddamento** all'interno dell'edificio, inclusi i gruppi frigoriferi;
- **riqualificazione energetica di centri congressi o strutture per eventi**, finalizzata alla riduzione dell'energia primaria totale dei servizi energetici ricompresi nell'APE.

2. Interventi trainanti di efficienza energetica

Articolo 38 Regolamento GBER

Sono ammissibili anche interventi trainanti non necessariamente riconducibili alla prestazione energetica dell'edificio in senso stretto.

In particolare:

- **efficientamento degli impianti delle piscine;**
- **efficientamento degli impianti asserviti alla ristorazione;**
- **efficientamento energetico delle aree o piazzole destinate al pernottamento degli ospiti;**
- **riqualificazione energetica di piscine;**
- **riqualificazione energetica di impianti termali;**
- **riqualificazione energetica di aree wellness;**
- **riqualificazione energetica di centri congressi;**
- **riqualificazione energetica di strutture per eventi**, per la parte non già ricompresa negli interventi sull'edificio indicati sopra.

3. Interventi trainanti per fonti rinnovabili

Articolo 41 Regolamento GBER

Sono ammissibili:

- **installazione di impianti integrati in loco per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;**
- **installazione di impianti integrati in loco per la produzione di riscaldamento da fonti rinnovabili;**
- **installazione di impianti integrati in loco per la produzione di raffreddamento da fonti rinnovabili.**

a titolo esemplificativo:

- pannelli fotovoltaici;
- impianti solari termici;
- impianti geotermici;
- pompe di calore.

Questi impianti sono ammissibili nel limite dell'**autoconsumo della struttura oggetto di intervento.**

Sono inoltre ammissibili:

- **impianti di stoccaggio dell'energia da fonti rinnovabili prodotta in loco;**
- sistemi di accumulo dimensionati in modo da assorbire almeno il **75% dell'energia** dall'impianto rinnovabile collegato direttamente, su base annua.

4. Interventi aggiuntivi trainati

Efficienza energetica ed ESG – Articolo 38-bis GBER

Questi interventi sono ammissibili come “trainati”, quindi devono accompagnare un programma con interventi trainanti.

Sono ammissibili:

- **realizzazione di giardini verticali;**
- **realizzazione di tetti verdi;**
- **realizzazione di attrezzature a verde;**
- **efficientamento idrico** legato a sistemi di ritenzione e uso dell'acqua piovana;
- **sistemi di raccolta, ritenzione e utilizzo dell'acqua piovana;**
- **terminali a risparmio idrico;**

- **rubinetti a risparmio idrico;**
- **collegamento a reti di teleriscaldamento efficiente** sotto il profilo energetico;
- **collegamento a reti di teleraffrescamento efficiente** sotto il profilo energetico;
- **costruzione e installazione di infrastrutture di ricarica** ad uso degli utenti dell'edificio;
- infrastrutture di ricarica collocate nei **parcheggi all'interno dell'edificio;**
- infrastrutture di ricarica collocate nei **parcheggi fisicamente adiacenti all'edificio.**

5. Interventi di digitalizzazione trainati

Articolo 38-bis Regolamento GBER

Sono ammissibili:

- **installazione o sostituzione di apparecchiature funzionali al ciclo produttivo;**
- **installazione o sostituzione di impianti funzionali al ciclo produttivo;**
- **apparecchiature e impianti per la gestione automatizzata degli edifici** o di parti di essi;
- sistemi finalizzati ad aumentare la predisposizione dell'edificio:
 - all'automazione;
 - all'intelligenza artificiale;
 - all'efficientamento dei consumi;
- **cablaggio passivo interno;**
- **cablaggio strutturato per reti dati;**
- parte accessoria dell'**infrastruttura a banda larga** sulla proprietà cui appartiene l'edificio.

Non è invece incluso il cablaggio per reti dati al di fuori della proprietà.

6. Interventi di digitalizzazione trainati

Articolo 28 Regolamento GBER

Sono ammissibili:

- **acquisto di programmi informatici;**
- **sviluppo di programmi informatici;**
- **brevetti;**

- **licenze;**
- **know-how;**
- **conoscenze tecniche non brevettate.**

Queste spese devono riguardare nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi e devono essere volte a favorire:

- la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- la digitalizzazione dell'ecosistema turistico;
- le filiere turistiche;
- gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance, quindi ESG.

7. Interventi accessori

Regime de minimis

Sono ammissibili in regime **de minimis**:

- **sostituzione di pavimenti preesistenti**, con modifica dei materiali;
- **sostituzione di rivestimenti preesistenti**, con modifica dei materiali;
- **sostituzione di tamponature interne preesistenti**, con modifica dei materiali;
- interventi sui materiali che privilegino **materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili**;
- **installazione di manufatti leggeri in forma di pergotende climatiche.**

8. Servizi di consulenza ammissibili

Oltre agli investimenti materiali e immateriali, possono essere ammesse anche alcune consulenze.

Per le **PMI** sono ammissibili i **servizi di consulenza strettamente connessi e funzionali al programma di investimento o al piano di investimento**. Queste spese sono ammissibili nel limite del **4% dell'investimento complessivamente ammissibile**.

Per imprese di **qualunque dimensione** sono ammissibili anche **studi e servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia**. Queste spese sono ammissibili nel limite del **2% dell'investimento complessivamente ammissibile**. Per le PMI, tali spese concorrono anche al limite complessivo del 4% previsto per le

consulenze.

Termini

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica sul sito di **Invitalia**.

La misura funziona con una **procedura valutativa a sportello**, ma con una particolarità importante: tutte le domande sono considerate come pervenute nello stesso istante.

Periodo di presentazione:

- apertura: **15 luglio 2026, ore 12:00**;
- chiusura: **8 ottobre 2026, ore 17:00**.

Erogazioni

Le modalità di erogazione saranno disciplinate in dettaglio da un successivo **disciplinare di erogazione**.

Il Decreto Direttoriale anticipa comunque alcuni elementi.

È prevista una prima erogazione a titolo di anticipazione pari al **30% del contributo a fondo perduto concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare di erogazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Il saldo è erogato entro **90 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale della spesa**.

Normativa

<https://tinyurl.com/28u6g2g5>

Per Approfondimenti

<https://tinyurl.com/2awqx6ho>

Criteri di valutazione e punteggio

Il punteggio massimo ottenibile è **100 punti**.

La graduatoria è costruita sulla base di:

- elementi tecnici del progetto;
- elementi economico-finanziari ricavati dall'ultimo bilancio

approvato e depositato;

- premialità legate a certificazioni.

Parametri tecnici

1. **Interventi trainanti di efficienza energetica**

- da 51% a 59,9%: 10 punti;
- da 60% a 69,9%: 15 punti;
- dal 70%: 25 punti.

2. **Interventi aggiuntivi trainati**

- inferiore a 5%: 0 punti;
- da 5% a 9,9%: 7,5 punti;
- da 10% a 14,9%: 10 punti;
- da 15%: 12,5 punti.

3. **Interventi di digitalizzazione trainati**

- inferiore a 5%: 0 punti;
- da 5% a 9,9%: 7,5 punti;
- da 10% a 14,9%: 10 punti;
- da 15%: 12,5 punti.

Parametri economico-finanziari

1. **Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato**

- inferiore a 1,9%: 0 punti;
- da 2% a 6,9%: 2,5 punti;
- da 7% a 9,9%: 5 punti;
- da 10%: 7,5 punti.

2. **Grado di indipendenza finanziaria**

- inferiore a 14,9%: 0 punti;
- da 15% a 19,9%: 2,5 punti;
- da 20% a 24,9%: 5 punti;
- da 25%: 7,5 punti.

3. **Rapporto di indebitamento**

- superiore a 45,1%: 0 punti;
- da 45% a 35,1%: 2,5 punti;
- da 35% a 25,1%: 5 punti;
- minore di 25%: 7,5 punti.

4. **Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato**

- superiore a 8,1%: 0 punti;
- da 8% a 5,1%: 2,5 punti;
- da 5% a 3,1%: 5 punti;
- minore del 3%: 7,5 punti.

Premialità

Sono previste ulteriori maggiorazioni:

- **5 punti** per possesso del rating di legalità;
- **5 punti** per possesso della certificazione della parità di genere;
- **10 punti** per possesso di certificazioni ambientali, tra cui:
 - GSTC;
 - Green Key;
 - ISO 21401;
 - ISO 50001;
 - ISO 14001;
 - EMAS;
 - altre certificazioni riconosciute.

Nel caso di contratto di rete, il punteggio è calcolato come media dei punteggi delle imprese partecipanti. Per le maggiorazioni, almeno metà delle imprese retiste deve possedere la relativa certificazione.



Per maggiori informazioni su questo bando, [CLICCA QUI](#)

Clausola di esclusione di responsabilità

Il presente documento di sintesi ha finalità illustrativa ed esemplificativa.

La Sef Sas non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda di sintesi e ricorda che fa fede, per una visione integrale ed esaustiva, unicamente la normativa e la modulistica di riferimento della misura agevolativa, pubblicata secondo le modalità previste dal bando